Adler Zuccherelli & Giorgio Pezzi

CALOCYBE CONSTRICTA (FRIES) KUHNER, UN FUNGO RARO IN ROMAGNA

Riassunto

Gli autori, a seguito di due ritrovamenti effettuati nel 1987 e nel 1992, descrivono la specie in questione, riportata in letteratura come fungo raro. Agaricales, Tricholomataceae, Calocybe constricta (Fr.) Kuhn..

Summary

"CALOCYBE constricta (Fries) Kuhner, a rare fungus in Romagna". The authors describe CALOCYBE constricta (Fries) Kuhner after two finds in

1987 and 1992 in localities near Ravenna.

They also compare C. constricta with the similar C. leucocephala (Fries) Singer. Key words: Agaricales, Tricholomataceae, CALOCYBE constricta (FR.) Kuhn., Romagna.

Descrizione

Cappello: 2-5 cm., da emisferico a convesso, margine involuto per lungo tempo e con cuticola debordante, bianco sericeo, liscio, carnoso.

Lamelle: bianche, fitte, attenuate-adnate al gambo, filo concolore; presenza di lamellule.

Gambo: 2.5-5 / 0.6-1.5 cm., con anello fioccoso e fugace, bianco su tutta la superficie, fioccoso-bambagioso sotto l'anello; base ingrossata, nettamente attenuata-radicante sotto l'ingrossamento.

Carne: bianca, spessa, immutabile, con forte odore e sapore di farina.

Sporata: bianca.

Spore: non amiloidi, nettamente verrucose-aculeate, ellittiche, 7-8.5 (9) / 5.6-6.5 micron.

Habitat: 1° ritrovamento ottobre 1987, 4 esemplari fra l'erba sull'argine destro dei Fiumi Uniti, in località Lido di Dante (Ravenna), leg. et det. A. Zuccherelli; 2° ritrovamento ottobre 1992, sei esemplari in un meleto con terreno humifero e manto erboso, in località Mezzano (Ravenna) via Carraia Sorboli, leg. G. Pezzi, det. A. Zuccherelli.

Exiccata: entrambi i reperti sono conservati nell'erbario dell'U.S.L. n° 35 — Gruppo Micologico Ravenna, presso il Servizio di Igiene Pubblica, L.go Char-

tres 3, Ravenna: exiccata nn° 134 e 459.

Note

Il colore interamente bianco, il sapore e l'odore persistente di farina fanno assomigliare il fungo ad un "prugnolo" d'autunno, distinto per la presenza del velo sul gambo.

L'autore del secondo ritrovamento desidera inoltre evidenziare un netto ma fugace odore fruttato (da cetriolo) emanato dai carpofori appena raccolti.

La rarità della specie (nell'arco di quindici anni sono le uniche segnalazioni a noi note in Romagna) potrebbe derivare dal fatto che le zone erbose non coltivate sono alquanto rarefatte e le precipitazioni sono nettamente diminuite; da notare in proposito che sia nel 1987 che nel 1992 abbiamo avuto un inizio d'autunno particolarmente piovoso.

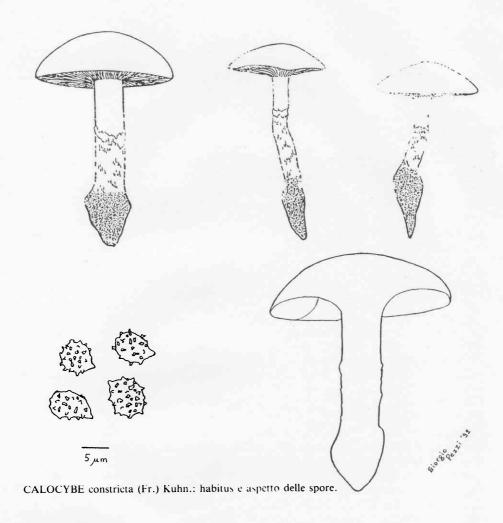
Discussione

Il portamento tricolomoide, il colore uniforme di cappello e gambo e le caratteristiche delle spore fanno sì che non esistano dubbi sull'appartenenza al genere CALOCYBE Kuhn. ex Donk. All'interno di questo genere, sia seguendo la chiave di Kuhner e Romagnesi (2) sia seguendo la chiave di Moser (4), il colore e la presenza del velo sul gambo non lasciano alternative valide all'assegnazione del fungo al taxon constricta (Fries) Kuhner.

Un accenno merita senz'altro il taxon CALOCYBE leucocephala (Fries) Singer, molto simile e separata unicamente perché sprovvisto di velo sul gambo. Leggendo le due chiavi sopracitate ed osservando le tavole di LANGE (3) sembra che C. constricta debba avere il gambo con velo ma non radicante al contrario di C. leucocephala; per quest'ultima il gambo nettamente radicante è ben evidente anche nella tavola di PHILLIPS (5). Tuttavia, un accenno alla possibilità che anche C. constricta possa avere gambo radicante lo troviamo invece nella descrizione di CETTO (1). Del resto, in tutti gli esemplari del secondo ritrovamento il gambo era radicante in modo anche vistoso. Tale caratteristica quindi non dovrebbe ritenersi esclusiva di C. leucocephala, ma comune ad entrambe le entità.

Addenda

Dopo la stesura dell'articolo ci è pervenuta notizia di un terzo ritrovamento di cui si danno le seguenti informazioni essenziali. Leg. L. Stagioni, a FORLI', nel novembre 1986 su terreno ricco di escrementi. Det. Lanconelli, Lugo (RA), exiccata n° 161/86. Esemplari con fugaci resti di velo sul gambo; gambo radicante. Spore 7-8 / 4.7-5 micron.



Bibliografia citata

- (1) CETTO B., 1975 I funghi dal vero, vol. 2°, tav. 594, Saturnia, Trento.
- (2) KUHNER & ROMAGNESI, 1953 Flore Analitique des Champignons Superieurs, pag. 162, Parigi.
- (3) LANGE J., 1935-1940 Flora Agaricina Danica, tavv. 17A e 24A, Copenaghen.
- (4) MOSER M., 1980 Guida alla determinazione dei funghi, pag. 144, Saturnia, Trento.
- (5) PHILLIPS R., 1985 Riconoscere i funghi, pag. 41, De Agostini, Novara.

Indirizzo degli Autori Adler ZUCCHERELLI, via Cella 406, Santo Stefano (Ravenna). Giorgio PEZZI, via L. Ariosto 5, Villanova di Bagnacavallo, (Ravenna).